

Incontrarsi in Parrocchia

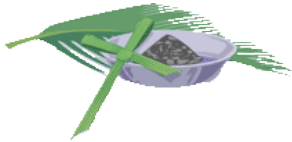


24 marzo 2019

III DOMENICA DI QUARESIMA

Anno C - Colore liturgico: VIOLA

Es 3,1-8.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9



In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo:

«Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?». Ma quello gli rispose: «Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai»».

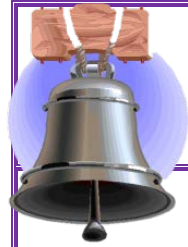


Riflessioni



- *Nel rito romano la liturgia quaresimale privilegia, in ogni anno del ciclo triennale, una particolare tematica; l'anno C è imperniato sulla conversione-penitenza, argomento centrale della pericope odierna, che prende spunto da due fatti di cronaca realmente accaduti al tempo di Gesù e di cui si ha notizia solo grazie al vangelo di Luca.*
- *Riguardo al primo avvenimento, pare che - secondo lo storico ebreo Giuseppe Flavio - intorno al 35 d.C. sotto il dominio romano ci fosse stata un'insurrezione e alcuni si fossero rifugiati nel tempio ritenendosi al sicuro. Invece i Romani entrarono e li uccisero, proprio mentre si stava facendo il sacrificio rituale.*

- *Secondo un'altra ipotesi, Pilato fece massacrare un gruppo di pellegrini galilei (probabili simpatizzanti del movimento zelota), mentre sacrificavano i loro agnelli, forse in occasione della Pasqua, quando anche i laici partecipavano ai sacrifici nel tempio. Tremenda fu l'impressione per questa strage avvenuta in un luogo religioso, anche perché il sangue delle vittime si era mescolato a quello dei sacrifici, profanando nel modo più grave e offensivo uno spazio sacro destinato al culto e durante un rito liturgico.*
- *Gesù non condivide affatto la spiegazione secondo la quale, la malattia e la morte violenta erano considerate come una punizione che Dio infliggeva per i peccati commessi, che soltanto lui conosceva., né condanna il potere oppressivo e tirannico dei Romani capaci di tanta repressione e brutalità (come forse si aspettavano i suoi interlocutori), non guarda al passato per stabilire colpe e colpevoli, ma invita a guardare avanti e coglie l'occasione per dare un insegnamento sul giudizio di Dio: la disgrazia caduta sui galilei è il segno del giudizio che incombe su tutti gli uomini (perché tutti sono peccatori), a meno che non si convertano.*
- *Il male che è nel mondo e nell'uomo deve diventare motivo e occasione di revisione di vita e di conversione. E l'essere scampati alla strage non è sintomo di innocenza, ma piuttosto una "tregua", una possibilità ulteriore che ci è data per convertirci.*



Calendario Parrocchiale

Domenica 24 – 31 Marzo 2019

Mese di Marzo, dedicato
a San Giuseppe

MESSA

COLORE
LITURG.

Domenica
24 Marzo
2019
ANNO C
Lit. delle Ore
III settimana

III DOMENICA DI QUARESIMA

PROPRIA VIOLA



- Ore 08:00 - S. MESSA
- Ore 10:00 - S. MESSA DELLA FAMIGLIA
"Hai i figli: considera di averne uno di più e dai qualcosa anche a Cristo".

Lunedì
25 Marzo
2019

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

SOLENNITÀ BIANCO

- Ore 17:30 + S. Messa defunto Puddu ANGELO - trigesimo
- "Incontro Cenacolo Eucaristico Mariano"
Riflessione sulla prima apparizione della B. V. Maria a Fatima
"Se credi di non avere tribolazioni, non hai ancora cominciato ad essere cristiano".



Martedì
26 Marzo
2019

DELLA TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA

FERIA VIOLA

- Ore 17:30 + S. Messa defunti Tiddia GIUSEPPE
e Peddis GINA
"Persisti, persevera, tollera, sopporta l'indugio: così porterai la tua croce".

Mercoledì
27 Marzo
2019

DELLA TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA

FERIA VIOLA

- Ore 17:30 + S. Messa defunti Tiddia CLAUDIA,
GIOVANNI, ANTIOCO, Sarigu EFISIO e Cuccuru ANNA
- "Incontro Rinnovamento nello Spirito Santo".
"Se manca solo la carità tutto è vuoto, se c'è questa tutto è pienezza".



Giovedì
28 Marzo
2019

DELLA TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA

FERIA VIOLA

- Ore 17:30 + S. Messa defunto Don Cani SILVANO
"Ogni tempo ha i suoi martiri".

Venerdì
29 Marzo
2019

DELLA TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA

FERIA VIOLA

- Ore 17:30 + S. Messa defunta SECCI GESUINA (8 giorni)
- Ore 18:00 – VIA CRUCIS
"Irride i superbi con la sua altezza, atterrisce gli attenti con la sua profondità, pasce i grandi con la verità, nutrice i piccoli con la sua affabilità".

ASTINENZA

Sabato
30 Marzo
2019

DELLA TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA

FERIA VIOLA

- Ore 17:30 - S. Messa Vespertina della domenica
Come alla Domenica
- Cuore Immacolato di Maria.
"Non deve odiare l'uomo a causa del suo vizio né deve amare il vizio a motivo dell'uomo, ma deve odiare il vizio e amare l'uomo".

Domenica
31 Marzo
2019
ANNO C
Lit. delle Ore
IV settimana

IV DOMENICA DI QUARESIMA

PROPRIA VIOLA



- Ore 08:00 - S. MESSA
- Ore 10:00 - S. MESSA DELLA FAMIGLIA
"Tutto ciò che dirai con animo lacerato sarà rabbia di uno che punisce e non amore di uno che corregge. Ama, e poi di quello che vuoi".

Non è solo — scrive san Girolamo — in tempo di persecuzione e sotto la costrizione del martirio che dobbiamo rinnegare noi stessi quali eravamo in passato, ma in ogni attimo della nostra vita, nelle opere, nei pensieri e nelle parole; e dobbiamo far vedere che siamo degli esseri effettivamente rinati in Cristo. Queste considerazioni non sono, in realtà, altro che l'eco di quelle dell'Apostolo:

Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come i figli della luce; il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate ciò che è gradito al Signore.



La conversione è cosa di un istante; la santificazione è opera di tutta la vita. Il seme divino della carità, che Dio ha posto nelle nostre anime, aspira a crescere, a manifestarsi in opere e a produrre frutti che in ogni momento corrispondano ai desideri del Signore.

E' indispensabile quindi essere disposti a ricominciare, a ritrovare, nelle nuove situazioni della nostra vita, la luce e l'impulso della prima conversione. E questa è la ragione per cui dobbiamo prepararci con un approfondito esame di coscienza, chiedendo aiuto al Signore, per poterlo conoscere meglio e per conoscere meglio noi stessi. Se vogliamo convertirci di nuovo, questa è l'unica strada.

PREGHIERA PER LA QUARESIMA

Credo che un giorno, il tuo giorno, o mio Dio, avanderò verso te coi miei passi titubanti, con tutte le mie lacrime nel palmo della mano, e questo cuore meraviglioso che tu ci hai donato, questo cuore troppo grande per noi perché è fatto per te. Un giorno io verrò, e tu leggerai sul mio viso tutto lo sconforto, tutte le lotte, tutti gli scacchi dei cammini della libertà. E vedrai tutto il mio peccato. Ma io so, mio Dio, che non è grave il peccato, quando si è alla tua presenza. Poiché è davanti agli uomini che si è umiliati. Ma davanti a te, è meraviglioso esser così poveri, perché si è tanto amati! Un giorno, il tuo giorno, mio Dio, io verrò verso di te. E nella autentica esplosione della mia resurrezione, saprò allora che la tenerezza e la libertà sei tu. Verrò verso di te, mio Dio, e tu mi donerai il tuo volto. Verrò verso di te con il mio sogno più folle: portarti il mondo fra le braccia. E griderò a piena voce tutta la verità della vita sulla terra. Ti griderò il mio grido che viene dal profondo dei secoli: «Padre! ho tentato di essere un uomo, e sono tuo figlio».

(Jacques Leclercq)